

MANIFESTAZIONE/SPETTACOLO IN AREA PUBBLICA

Sita in Via/Piazza _____
PER LA QUALE E' STATA OTTENUTA/E' STATA RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

DENOMINATA _____

tipologia:

con finalità:

- benefica solidaristica sociale/umanitaria politica/sindacale
 culturale ricreativa/sportiva

nei giorni: _____

negli orari: _____

**A TAL FINE IL SOTTOSCRITTO
DICHIARA**

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dagli artt. 483 e 489 C.P.

ATTIVITA' SVOLTE:

La manifestazione ha per oggetto le attività di seguito indicate, come risulta dal programma dettagliato che si allega alla presente:

(breve descrizione dell'iniziativa):

Nell'ambito della manifestazione, verranno svolte le seguenti ulteriori attività:
(barrare la casella corrispondente alle ulteriori attività svolte)

Installazione attrezzatura dello Spettacolo Viaggiante autorizzata con atto separato (*il modulo di domanda deve essere presentato a parte dal titolare dell'attrazione direttamente al Servizio Commercio*);

Somministrazione di alimenti e bevande (compilare modulo a parte)

AREA E ALLESTIMENTI UTILIZZATI:

(barrare la casella corrispondente alla tipologia di area ed allestimenti utilizzati):

TIPOLOGIA 1

(PIAZZE ED AREE URBANE NON DELIMITATE IN NESSUN MODO)

Il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto privo di specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli o intrattenimenti, anche con l'uso di palchi e pedane per gli artisti, e di attrezzature elettriche e di amplificazione sonora installate in aree non accessibili al pubblico.

In caso di installazione di strutture, il sottoscritto si doterà della certificazione relativa all'idoneità statica delle medesime, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, e dell'idoneità dei mezzi antincendio e la trasmetterà al Comando di Polizia Municipale prima dell'inizio della Manifestazione.

TIPOLOGIA 2

(D.M. 19.8.1996 art. 1, comma 1, lett. I)

Il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è compreso nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto:

- verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- il luogo è delimitato da recinzioni o altro (transenne, mura, etc.) in modo tale che si determini una CAPIENZA DELL'AREA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;
- verranno installate attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico;

pertanto, il sottoscritto allega la RELAZIONE TECNICA di un professionista abilitato che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione comunale di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001.

TIPOLOGIA 3

Il locale al chiuso in cui si svolgerà la manifestazione ha una CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE e pertanto il sottoscritto allega la RELAZIONE TECNICA di un professionista abilitato, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001. *(la relazione tecnica potrà essere soggetta ad esame da parte della CCVLPS).*

REQUISITI MORALI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 11 del T.U.L.P.S.;
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 (*antimafia*).

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE CHE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, è soggetto ai seguenti obblighi, che costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività oggetto della presente S.C.I.A.:

- deve essere tenuta a disposizione per le verifiche la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici e allacciamenti installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'idoneità dei mezzi antincendio, anche in relazione alle strutture destinate alla ristorazione;
- nel caso di manifestazioni di tipologia 2 e 3 deve essere tenuta a disposizione per le verifiche la RELAZIONE TECNICA di un professionista abilitato, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le

verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001;

- nel caso di manifestazione per la quale nella sezione "Area e allestimenti utilizzati" è stata individuata la Tipologia 1, non devono essere presenti strutture destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico;
- l'attività deve essere esercitata nel rispetto della normativa in vigore inclusa quella urbanistica, igienico sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi;
- deve essere garantita l'adozione di ogni adempimento necessario per la sicurezza e l'assistenza del pubblico, inclusa, ove prevista, l'installazione dei servizi igienici e l'apprestamento del servizio di soccorso;
- devono essere rispettate le disposizioni relative all'esodo del pubblico, nonché le norme concernenti i servizi di vigilanza antincendio;
- ogni responsabilità civile e penale, derivante dall'attività, per danni a persone e cose è esclusivamente a carico del sottoscritto;
- non devono essere superati i livelli di rumorosità e di orario di cui alla normativa vigente. Gli altoparlanti dovranno essere tarati e direzionati in modo da non recare disturbo alle abitazioni limitrofe;
- l'area di esibizione deve essere mantenuta inaccessibile al pubblico e presidiata da apposito personale;
- i percorsi di esodo devono essere mantenuti sempre sgomberi e fruibili;
- deve essere sempre presente, per ogni manifestazione, idoneo personale per i primi e più urgenti interventi di soccorso;
- tutti i cavi, gli impianti e/o le apparecchiature elettriche devono essere mantenuti inaccessibili al pubblico;
- **al termine della manifestazione deve essere ripristinato lo stato dei luoghi e deve essere garantita la pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate;**
- il responsabile della sicurezza, Sig. _____, deve provvedere alla verifica e all'adozione dei necessari provvedimenti finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza sopraccitate, durante tutto il periodo di svolgimento della manifestazione.

Rivoli li, _____

Firma _____

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- (Esclusivamente per le tipologie 2 e 3) Planimetria con evidenziata l'area della manifestazione, con l'indicazione delle attrezzature e degli allestimenti (ivi incluse le attrezzature dei titolari dell'attività di somministrazione, qualora presenti) e, in caso di area pubblica, con l'indicazione delle misure di ingombro dei medesimi in relazione agli spazi circostanti;
- Programma dettagliato della manifestazione;
- Documento di identità
- In caso di Tipologia 2 e Tipologia 3: Relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri;

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività o l'autorizzazione eventualmente rilasciata è efficace e valida, per il periodo indicato, solo se completa delle dichiarazioni e degli allegati obbligatori richiesti: **l'attività può essere sospesa o revocata per motivi d'ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del titolare.**

Verrà inviata alle Autorità competenti, che potranno effettuare i controlli durante lo svolgimento della manifestazione.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici derivanti dalle dichiarazioni non veritiere.

(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è responsabile dell'Area Servizi Alle Persone e alle Imprese.

NOTA

ART. 11 T.U.LL.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta. ⁽²⁴⁾

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione. ⁽²⁶⁾

ART. 92 T.U.LL.P.S.

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo ⁽¹⁷²⁾, o per infrazioni alla legge sul lotto ⁽¹⁷³⁾, o per abuso di sostanze stupefacenti ⁽¹⁷⁴⁾

ART. 71 D.L.gs 26 marzo 2010, n. 59 cc. 1, 2, 3, 4, 5 e s.m. e i.

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza (vd Dlgs 06.09.2011, n. 159); ⁽³¹⁾

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi. ⁽³²⁾

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. ⁽³³⁾

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale. ⁽³⁴⁾